



VERBALE DI RIUNIONE SINDACALE

L'anno 2003, il giorno 8 del mese di luglio, in Matera, presso la stazione di Villalongo, alle ore 16.30, si tiene la riunione sindacale convocata per la data odierna.

Per l'azienda sono presenti l'avv. Massimo Malena, ing. Aulicino N. ing. Stefano Di Bello, Gianfranco Claps, Piero Passaquindici, Paolo Rosa, La Conca L. nonché i rappresentanti sindacali di cui all'allegato prospetto.

Preliminarmente i relatori aziendali, a riscontro delle note di scioglimento della riserva pervenute in ordine all'ipotesi di accordo del 30.6.2003 relativa alle officine ferroviarie osservano:

1. l'orario di lavoro dell'officina ferroviaria di Bari può essere confermato 7./13.30, fermi gli altri turni così come indicati nel verbale 30.6.03;
2. la flessibilità interna va intesa nei limiti ed in conformità con le previsioni del CCNL 2000, art.2, co.X, lett).b, in ogni caso si tratta di attività di liquidazione ausiliaria alle lavorazioni;
3. la liquidazione del premio potrà essere anticipata al mese di agosto se i tempi tecnico-amministrativi lo consentiranno.

A questo punto i relatori aziendali illustrano le iniziative programmate per il personale "I.E." e manutenzione linea e fabbricati:

UNITA' TECNICA I.E.



ORARIO DI LAVORO

Si conviene che l'azienda, in conseguenza di esigenze tecniche o di carattere straordinario, può attivare i seguenti altri orari di lavoro, ancorchè per periodi temporanei e/o limitatamente ad alcune unità lavorative:

15.00/21.30 22.00/5.48

Gli orari integrativi verranno comunicati con un preavviso di tre giorni.

Il personale verrà attribuito ad effettuare le proprie prestazioni negli orari modificati secondo le necessità dell'azienda.

A fronte della nuova modalità operativa il personale addetto alla U.T. I.E. sarà considerato giuridicamente ed economicamente alla stregua di personale assoggettato a turni.

FLESSIBILITA' INTERNA

Per la flessibilità interna ai sensi dell'art.2, comma 10, lett.a), CCNL 27.11.2000 il personale I.E. inserito nell'area professionale terza svolgerà attività di collaborazione con il personale di stazione in caso di necessità.

FLESSIBILITA' DELL'ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro comprenderà una flessibilità in uscita nel limite massimo di tre ore conguagliabile ai sensi dell'art. 6 CCNL 27.11.00 sulla base di 17 settimane.



OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati fissati in relazione al tempo d'intervento sulla chiamata d'urgenza, inteso come intervallo tra la chiamata e la presentazione in servizio, che non deve essere superiore ad 1 ora.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Il premio definito in misura eguale a quello delle altre categorie (€ 2000 x addetto) sarà decurtato in misura pari alla percentuale di ritardo cumulati rispetto tempi di intervento siccome indicati negli obiettivi che precedono.

La scadenza del premio è stabilita al 31.12.2005.

La liquidazione avverrà quanto a € 500 in acconto all'inizio dell'anno solare ed il saldo dopo il 31.12 di ogni anno, previo conteggio degli eventuali ritardi.

Per l'anno in corso la liquidazione dell'acconto avverrà entro settembre.

UNITA' TECNICA manutenzione linea e fabbricati

ORARIO DI LAVORO

Si conviene che l'azienda, in conseguenza di esigenze tecniche o di carattere straordinario, può attivare i seguenti altri orari di lavoro, ancorché per periodi temporanei e/o limitatamente ad alcune unità lavorative:

15.00/21.30 22.00/5.48

Gli orari integrativi verranno comunicati con un preavviso di tre giorni.



Il personale verrà attribuito ad effettuare le proprie prestazioni negli orari modificati secondo le necessità dell'azienda.

A fronte della nuova modalità operativa il personale addetto alla U.T. manutenzione linea e fabbricati sarà considerato giuridicamente ed economicamente alla stregua di personale assoggettato a turni.

FLESSIBILITA' INTERNA

Per la flessibilità interna ai sensi dell'art.2, comma 10, lett.a), CCNL 27.11.2000 il personale addetto alla manutenzione linea e fabbricati inserito nell'area professionale terza svolgerà attività di collaborazione con il personale di stazione in caso di necessità, nonché operazioni di manovra durante i periodi di interruzione dell'esercizio.

FLESSIBILITA' DELL'ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro comprenderà una flessibilità in uscita nel limite massimo di tre ore congruibile ai sensi dell'art. 6 CCNL 27.11.00 sulla base di 17 settimane.

OBIETTIVI

L'obiettivo fissato è di natura individuale e consiste nel conseguimento dell'abilitazione da parte del personale addetto a questa unità tecnica dell'abilitazione alle operazioni di manovra e scambio.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Il premio definito in misura individuale è legato al conseguimento da ciascun dipendente dell'abilitazione alla manovra. Esso è definito in analogia a quello delle altre categorie (€ 2000 x addetto



su base triennale). Pertanto resta fissato in € 6.000 complessive da liquidarsi in tre annualità di € 2.000 per il 2003, 2004 e 2005 entro il mese di gennaio. Per il 2003 esso sarà liquidato al momento del conseguimento dell'abilitazione.

Nessun premio andrà al personale che non consegua l'abilitazione.

La scadenza del premio è stabilita al 31.12.2005.

PERSONALE DI STAZIONE

Per il personale di stazione la trattazione è rinviata al 22 giugno 2003 per meglio articolare la proposta aziendale, la quale prevede una riorganizzazione dei turni e del servizio con particolare riferimento alla D.E. di Potenza.

I rappresentanti sindacali chiedono che venga trattata anche la posizione del personale "guardabarriera". I rappresentanti aziendali assicurano che questo personale autonomo sarà trattato separatamente dopo il personale dipendente.

I rappresentanti sindacali di Basilicata chiedono che venga istituito un turno di reperibilità con relativa indennità e quantificato il rimborso benzina per km/ treno.

I rappresentati sindacali prendono atto della proposta aziendale e si riservano di manifestare la propria posizione dopo il confronto con il personale.

La presente è conforme all'originale parzialmente vergato a mano e completo di sottoscrizione.

